



CONSORZIO TUTELA VINI DOC FRIULI ISONZO
SERVIZIO DI DIFESA INTEGRATA IN VITICOLTURA
AVVERTIMENTO N° 10 del 05/07/2013

SITUAZIONE METEOROLOGICA

| STAZIONE | 26-giu | 27-giu | 28-giu | 29-giu | 30-giu | 01-lug | 02-lug | 03-lug | 04-lug |
|----------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| FARRA | 2,8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| FOGLIANO | 0,8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| FOSSALON | 1,5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GIASSICO | 1 | 0 | 2,6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GORIZIA | 6,6 | 0 | 0,2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GRADISCA | 1,9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| MARIANO | 2,2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| S. PIER | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Dati piovosità (mm pioggia)

| STAZIONI | 26-giu | 27-giu | 28-giu | 29-giu | 30-giu | 01-lug | 02-lug | 03-lug | 04-lug |
|----------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| FARRA | 17,1 | 18,8 | 17,6 | 19,7 | 20,9 | 21,5 | 21,9 | 22,1 | 25 |
| FOGLIANO | 17,9 | 18,9 | 18,4 | 20,3 | 21,0 | 22,1 | 22,1 | 22,2 | 25,3 |
| FOSSALON | 19,6 | 20,3 | 19,2 | 20,6 | 21,5 | 22,3 | 22,7 | 22,8 | 26,5 |
| GIASSICO | 17,7 | 18,4 | 17,8 | 19,8 | 21,1 | 22,0 | 22,1 | 22,5 | 25 |
| GORIZIA | 17,0 | 18,5 | 17,8 | 19,8 | 20,9 | 21,3 | 21,6 | 21,7 | 24,6 |
| GRADISCA | 18,1 | 19,2 | 18,3 | 20,5 | 21,8 | 22,4 | 22,7 | 23,2 | 25,5 |
| MARIANO | 17,8 | 19,6 | 18,3 | 20,5 | 21,7 | 22,4 | 22,4 | 22,4 | 25,3 |
| S. PIER | 18,3 | 18,6 | 18,1 | 20,6 | 21,5 | 21,9 | 22,4 | 22,3 | 25,1 |

Dati temperature medie (°C)

PREVISIONI DEL TEMPO: domani sabato 6 avremo al mattino prevalenza di bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso e Bora moderata sulla costa, dove nel pomeriggio prevarrà il sereno con vento debole variabile. Nel pomeriggio sui monti avremo variabilità con la possibilità di qualche locale rovescio; in pianura tale possibilità sarà più bassa e avremo prevalenza di sole e caldo secco. Domenica 7, su tutta la regione prevalenza di bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso; sulla costa al mattino soffierà Bora sostenuta, specie verso Trieste, moderata in giornata; più leggera in genere in pianura. Nel pomeriggio possibile qualche rovescio sui monti e in quota soffierà vento moderato da est; in pianura caldo secco. (Fonte Arpa-Osmer)



SITUAZIONE FENOLOGICA

| Varietà | Sottozona | Descrizione | Fase BBCH |
|----------------|---------------|--|-----------|
| Chardonnay | Rive Alte | La maggior parte delle bacche si toccano | 79 |
| Tocai friulano | Rive Alte | Bacche delle dimensioni di un pisello | 75 |
| Merlot | Rive Alte | Le bacche iniziano a toccarsi | 77 |
| Chardonnay | Rive di Giare | La maggior parte delle bacche si toccano | 79 |
| Tocai friulano | Rive di Giare | Le bacche iniziano a toccarsi | 77 |
| Merlot | Rive di Giare | Le bacche iniziano a toccarsi | 77 |

Rilievo del 2 luglio 2013

SVILUPPO VEGETATIVO: esaminando i dati si può affermare che la fenologia della vite è in linea con le annate precedenti.

PERONOSPORA (*Plasmopara viticola*)

L'infezione interessa tutte le parti verdi della pianta. I primi sintomi sulle foglie sono osservabili sulla pagina superiore su cui si formano delle zone decolorate e assumono il tipico aspetto "a macchia d'olio". Le infiorescenze colpite appaiono allessate e in seguito si ricoprono di muffa biancastra. In questo periodo la malattia può manifestarsi in modo diverso sia su foglia che su grappolo. Sulle foglie vecchie appare sotto forma di macchie di piccole dimensioni di forma poligonale, non localizzate e con una vegetazione fungina scarsa (peronospora a mosaico). Nel grappolo tra la fase d'allegagione e di chiusura dei grappoli, in condizioni di bassa umidità relativa si ha la manifestazione della forma larvata senza fuoriuscita dei rami conidiofori ma solo con l'imbrunimento e disseccamento parziale o totale di acini e grappoli che solitamente assumono una forma ad uncino.

SITUAZIONE GENERALE: dal monitoraggio di questa settimana nel territorio della DOC ISONZO, è emerso che:

- in Rive di Giare la malattia è presente sia su grappolo (forma larvata) che su foglia ma con intensità e diffusioni minima;
- in Rive Alte la malattia è presente sia su foglia che su grappolo con una diffusione del 1-30% ed un'intensità media. Su grappolo è stata riconosciuta la forma larvata mentre su foglia quella a mosaico.

Visto l'andamento climatico e la fenologia della vite in questo periodo si consiglia di non sottovalutare l'importanza di una buona lotta preventiva verso questo fungo.

BOTRITE (*Sclerotinia fuckeliana*, f. con. *Botrytis cinerea*)

In primavera, con clima umido, il fungo può colpire i germogli. Si assiste in questo caso alla comparsa di macchie necrotiche brune sulla superficie delle foglie e di muffa, seguita da una disidratazione di tutto o di una parte di giovani grappoli in fioritura.

SITUAZIONE GENERALE: l'infezione presenta una diffusione dall'1 a 10% con un'intensità lieve.



OIDIO (*Uncinula necator*, f. con. *Oidium tuckeri*)

Questo fungo colpisce tutti gli organi verdi della pianta. Sulle foglie si manifesta sotto forma di punteggiature necrotiche, aree decolorate, spesso traslucide in presenza di muffa polverulenta bianco-grigiastra. Sulle infiorescenze appare come una lanuggine grigiastra, e la loro crescita è inibita, abortiscono e cadono. Ora il fungo può manifestarsi anche sugli acini. Questi se colpiti non si accrescono più regolarmente e si spaccano.

SITUAZIONE GENERALE: la malattia è presente nel territorio isontino con una diffusione media del 3% ed intensità lieve.

MAL DELL'ESCA

Questa malattia può manifestarsi con un decorso lento e progressivo o in forma apoplettica che porta alla morte improvvisa della pianta. Quest'ultima solitamente si verifica in luglio-agosto ma visto le attuali condizioni climatiche si possono già osservare. Tipica è l'anomala colorazione della lamina fogliare sulla quale compaiono ampie variegature internervali che dal giallo o dal rosso virano sul bruno e poi necrotizzano.

VERTICILLOSI (*Verticillium albo-atrum*; *Verticillium dahliae*)

Questa malattia è provocata da due funghi: *Verticillium albo-atrum* e *Verticillium dahliae*. Questi penetrano attraverso le lesioni radicali, si sviluppano nei vasi legnosi occludendoli e alterando così il normale flusso della linfa grezza. I sintomi sono visibili durante la stagione estiva, quando la temperatura inizia a salire e il contenuto idrico del suolo è basso. Nel complesso si ha un graduale deperimento della pianta. I germogli appassiscono, le foglie iniziano ad accartocciarsi verso il basso fino a seccare e cadere anticipatamente. La lotta si basa su criteri preventivi. E' consigliabile eliminare le piante malate.

TIGNOLE

Tignola (*Eupoecilia ambiguella*)

Un andamento stagionale umido e delle deboli variazioni di temperatura tra il giorno e la notte sono condizioni favorevoli all'aumento delle popolazioni.

Le farfalle, nate dalle crisalidi che hanno passato l'inverno sotto la corteccia compaiono a partire da metà aprile (26 aprile) e hanno costumi notturni. Il volo dura da 3 a 5 settimane (26 aprile al 13 maggio). Dopo l'accoppiamento, le femmine della prima generazione depongono le uova sulle caliptré fiorali o sui peduncoli. Dopo 10-15 gg, le piccole larve escono dalle uova e penetrano nel bottone fiorale, poi si incrisalidano nel nido. L'incrisalidamento dura 10-14 gg. Le farfalle appaiono generalmente a luglio (24 giugno). Il secondo volo solitamente dura da 3 a 6 settimane.

Tignoletta (*Lobesia botrana*)

Un tempo caldo e secco favorisce l'aumento delle popolazione di questo insetto.

Le farfalle, nate dalle crisalidi che hanno passato l'inverno sotto la corteccia compaiono nei vigneti dalla metà di aprile (19 aprile). Il volo dura da 3 a 5 settimane (19 aprile al 20 maggio) ed avviene prevalentemente al crepuscolo. Dopo l'accoppiamento le femmine depongono le uova sulle caliptré fiorali. Dopo 15 gg le larve escono dalle uova per penetrare nel bottone fiorale, in seguito si incrisalidano nel nido. L'incrisalidamento dura



10-14 gg. Le farfalle della seconda generazione compaiono tra l'inizio e metà luglio (24 giugno) ma talvolta anche a fine giugno. Il secondo volo dura da 4 a 6 settimane.

SITUAZIONE GENERALE: dai rilievi settimanali si è riscontrato un forte calo delle catture di tignole.

COCCINIGLIE

Cocciniglie farinose (*Planococcus ficus*)

Ristagni di umidità favoriscono le infestazioni di questo insetto. La cocciniglia colonizza il ceppo, i tralci e poi più tardi anche il grappolo. Questo insetto si ciba di linfa emettendo deiezioni zuccherine sulle quali si sviluppano abbondanti fumaggini.

SITUAZIONE GENERALE: nel territorio isontino si è riscontrato un aumento delle femmine adulte in ovideposizione sotto al ritidoma e sono state osservate le prime neanidi sulla pagina inferiore della foglia.

Cocciniglia del corgnolo (*Parthenolecanium corni*)

E' estremamente polifaga. Sulla vite, infesta i tralci, il rachide dei grappoli e la pagina inferiore delle foglie. Le infezioni sono accompagnate da melata, prodotta soprattutto dalle neanidi, che imbratta la vegetazione e i grappoli e consente lo sviluppo della fumaggine.

SITUAZIONE GENERALE: sono state rilevate femmine adulte in ovideposizione su ceppo e capo a frutto.

CICALINE

Cicalina verde (*Empoasca vitis*)

L'*Empoasca vitis* sottrae la linfa dai vasi conduttori pel picciolo, dei tralci erbacei e dalle nervature delle foglie. Provoca la necrosi della parte marginale del lembo. I danni più gravi sono quelli causati dagli individui di seconda generazione, attivi nel periodo più caldo d'estate quando la vite si trova in stress idrico.

SITUAZIONE GENERALE: dai rilievi effettuati questa settimana è evidente la presenza di adulti sulla pagina inferiore delle foglie. La bassa presenza non da giustifica un intervento.

Per informazioni o richieste di sopralluoghi contattare il tecnico **MOSCHIONI MONICA** telefonando ai numeri: 0481 61833 ufficio - 340-5050014, oppure inviare una mail all'indirizzo assistentatecnica@vinidocisonzo.it.